

Il medico risponde

■ Odontostomatologia

Devo togliere un dente sospendo i miei farmaci?

lettera firmata

e-mail

Sono cardiopatico in terapia anticoagulante e devo essere sottoposto ad alcune estrazioni dentarie. A che rischi emorragici vado incontro e cosa devo fare per evitarli?

■ Dott. Francesco Riva

Direttore Uoc Ch. Odontostomatologica, pol. Umberto I, Roma

La terapia anticoagulante è utilizzata nei pazienti con patologie cardiache (fibrillazione atriale o valvulopatie) per ridurre il rischio tromboembolico. Esistono due categorie di farmaci in base al meccanismo d'azione: i dicumarolici (coumadin e sintrom) che agiscono antagonizzando la vitamina K, e i Nao (apixaban, rivaroxaban e dabigatran), che agiscono bloccando i fattori della coagulazione. È importante che l'odontoiatra contatti il suo cardiologo in riferimento al suo stato di salute ed eventuale modifica della terapia anticoagulante. Le nuove linee internazionali suggeriscono in caso di estrazioni semplici (1 o 2 denti) di non ridurre o sostituire la terapia in

corso adottando alcuni accorgimenti: igiene preventiva per ridurre l'infiammazione gengivale, applicazione di gel di clorexedina, abolizione del fumo ed effettuare una profilassi antibiotica se è affetto da valvulopatia. Al momento dell'estrazione l'odontoiatra applicherà delle spugne emostatiche o, se possibile, colla di fibrina seguita da un'accurata sutura. È consigliabile inoltre eseguire sciacqui delicati con acido tranexamico; assumere una dieta liquida ed evitare cibi che contengano grandi quantità di vitamina K (cavoli, broccoli, cime di rapa e verze) che interferiscono con la coagulazione; applicare ghiaccio per 6-12 ore e come antidolorifici evitare fans e aspirina e utilizzare paracetamolo. Nel caso di estrazioni multiple, su indicazione del cardiologo, andrà sostituita la terapia anticoagulante con l'eparina. Per quanto riguarda i nuovi anticoagulanti, i Nao, vista la loro breve emivita è sufficiente la sospensione 24 ore prima e la loro ripresa 6-8 ore dopo l'estrazione. È consigliabile effettuare la terapia estrattiva all'inizio della settimana per poter contattare l'odontoiatra in caso di complicanze.